

RACCOLTA

I "Raccontini" di Rossi sull'eccentricità d'oggi



**TIZIANO
ROSSI**
*Qualcosa
di strano.
Raccontini*
La Vita Felice
Milano
2015
pp. 180
14 euro

La scrittura metropolitana di Tiziano Rossi oscilla fra prosa poetica e racconto breve. In questo libro è il secondo che la fa da padrone. In una pagina, al massimo due o due e mezza, Rossi esplora con ironia la dimensione di un'umanità massificata, completamente inghiottita dalle volontà altrui, la dimensione anonima di chi sceglie ciò che è già stato scelto e imposto "democraticamente" da altri, ratifica la parola altrui, i desideri altrui, i bisogni promossi da altri, insomma l'*hollow man*, ideale di una società dei consumi di cui Rossi riesce, più di ogni trattato di sociologia, a rintracciare, nella eccentricità, nella bislaccheria e nelle trasgressioni previste e promosse a fine di guadagno, ancora qualche traccia di vitalità. Non manca nel racconto *Recensire* una bonaria ironia della figura del critico letterario, applicata agli oggetti di un futuro Realismo Terminale, alla Oldani, cui contrappone la sua stoica accettazione di una fattualità tale e quale.

Amedeo Anelli

